

INAUGURAZIONE BOTTEGA VENERDÌ 15 GIUGNO DALLE ORE 18 ALLE 20... E OLTRE

STUZZICHINI SU NOTE DELLA TRADIZIONE LOCALE

LA BOTTEGA DI GANDRIA, VIDEO

FISARMONICA AL PRESENTE E RICORDI GANDRIESI, DANILO BOGGINI



MATTEO EMERY, ESPOSIZIONE TERRITORI INTERNI - ESTERNI 15 GIUGNO - 30 AGOSTO 2018

LA BOTTEGA DI GANDRIA

Arte in Bottega

La storia della parola Bottega è piena di ingegno, scambi, commerci, transazioni, gesti, aggiustamenti di salumieri, di artigiani e di artisti... memoria eclettica di un tempo lontano che oggi qui ridiventa feconda. Salami e opere d'arte; architettura, formagelle, bottarghe di lago e oggetti design, tazzine remake e altro vasellame made in Gandria; olio di casa, caffè tostato in bottega, degustazioni e convivialità... il caos si fa poesia, discorso, parla di questa terra e dei suoi abitanti. Strati geologici, memorie preistoriche, bellezza sprigionata dal dialogo tra natura e fame umana, forza dell'architettura vernacolare, pathos del lago, drammaturgia della frontiera, andirivieni tra le due sponde: transumanze di ieri e di oggi... tutto concorrere allo stile presente. Reinvestire creativamente lo splendore dei muri e delle terre, ecco il sogno che potrà salvare l'idillio che si sprigiona da questo luogo, Gandria.

Matteo Emery

Matteo Emery - Lugano 1955 - Recupera, ricicla, riusa, ritaglia, decompone, ricompone, giustappone, cuce, incolla, elettrifica, illumina... Bricoleur sapiente, nell'accezione di Levi Strauss, Matteo si muove sul filo tra fisiologia e simbolismo. Camere d'aria, copertoni, stracci, lamiere, ghiaccio in fusione, radiografie e altri scarti inerti assemblati in composizioni sinuose e accattivanti, evocano e interrogano l'organismo vivente, il corpo e anche la psiche. Si immerge nella materia e penetra fin nel cuore dei suoi arcani. Risale alle origini, della vita e dell'arte. Interroga il tempo, esplora le genealogie fino alle ascendenze animali e al contempo divine dell'umanità. Si cerca e cerca il senso dell'essere. Le opere alludono a creature che si difendono e si proteggono, resistono e patiscono, regrediscono e si abbandonano e finiscono col risorgere segnate e ricomposte. Perustrare territori interni e esterni, interrogare il dentro e il fuori, cercare snodi per sé e per la terra che si abita... è parte di un unico movimento, che si rifrange dalle due parti di uno specchio. Per questo Matteo e la Bottega si sono incontrati e reciprocamente accolti.

La Bottega di Gandria

aperta tutti i giorni

tel +41 91 797 17 17

labottegadigandria@gmail.com

sostenuta da ERSL, Lugano Turismo,

Municipio di Lugano, DEC, SOS Ticino, Fondounimpresa.